

BRANDELLI D'AFFRESCHI

di Gianni Casubaldo©

Perdendo Arturo scappa guardandosi intorno e cercando di fare l'indifferente, sperando di non aver fatto rumore e soprattutto che nessuno, ma proprio nessuno abbia voglia di farglielo notare.

Non c'è bisogno di calcolare l'entità della perdita. Ad Arturo non interessano le cose che gli scivolano via, quanto la fine di ciò che oramai è stato.

Siamo abituati a percorrere strade di tutti i tipi, ma mai perfette perché in ogni caso sono calpestate da molti prima di noi.

Arturo si considera uno dei tanti passaggi e quando percorre la strada, ha la certezza di lasciarci sempre qualcosa....E pensare che lui voleva controllare qualsiasi cosa gli girasse intorno!

Ma il tempo passa, come i chilometri delle strade percorse. Qualcosa si separa dal corpo e dalle mente di chi ha sempre pensato a quel momento di poterla custodire gelosamente fino alla fine dei giorni.

Quando perde qualcosa Arturo si accorge sempre nell'attimo che è stata lasciata e non è così semplice riprenderla. No! Questo accade nei film, nei racconti riaggiustati o più semplicemente nelle cose che finiscono bene.

Per Arturo invece le cose finiscono e basta con il silenzio che s'addice alla sconfitta.

Il corpo che non sente la mente o viceversa e ogni tanto pouf! Tutto per terra.

Il brutto delle perdite è quando diventano anonime, incolore e inodore per

gli altri!

Parole che si spezzano fino a rendere i ricordi difficili da capire come resti minuscoli di un affresco. Ad Arturo accade un po' questo e perde le parole e con loro la voglia di riattaccarle a un brandello di senso.

Non c'è prova così forte della perdita.

Arturo si sente sempre più leggero con l'equilibrio di un bambino che deve imparare a riconoscere, ma con la differenza di non sapere più come farlo.

La sua strada conosce la destinazione contraria a quella di chi va per arrivare, per contare o cercare qualcosa.

Arturo lascia le cose o più semplicemente le cose lasciano lui....

Altri conteranno per la paura di non essere contati.

Altri ancora cercheranno le sue cose perse per restaurare affreschi di possibilità su luoghi dimenticati dalla vita.